

"Se diventiamo ricchi, loro muoiono e basta."

 informationclearinghouse.info/57785.htm

Di Daniel Patrick Welch"

27/28 agosto 2023

L'impero anglosassone occidentale sta controllando le menti delle persone e la loro autoconsapevolezza per mantenere la sua egemonia globale, afferma lo scrittore e analista geopolitico americano Daniel Patrick Welch.

Welch, che ha studiato storia e letteratura russa all'Università di Harvard, ha fatto queste osservazioni venerdì in un'intervista al sito Press TV mentre commentava la convergenza dei media occidentali sulla morte del capo di Wagner Yevgeny Prigozhin in un incidente aereo.

Il presidente russo Vladimir Putin ha espresso le sue "condoglianze" per l'incidente aereo che ha ucciso mercoledì Prigozhin e altre nove persone.

È attualmente in corso un'indagine su ciò che ha causato l'incidente di mercoledì, avvenuto due mesi dopo che Prigozhin aveva guidato un ammutinamento armato di breve durata contro la leadership militare russa a giugno.

Putin ha detto che è necessario attendere l'esito delle indagini ufficiali sull'incidente, in cui sono morte tutte le 10 persone a bordo. Il presidente russo ha detto che l'inchiesta richiederà del tempo.

"È stato Putin!" Continua il gioco delle colpe per la statunitense Welch che si fa beffe della reazione dei media occidentali alla presunta morte del capo di Wagner e all'immediata affermazione di fonti occidentali secondo cui "è stato Putin".

"Il primo istinto che mi viene in mente dopo una notizia come questa è proprio quello di urlare. No, non l'ha fatto. No, non l'ha fatto. Hai sentito parlare della morte di Yevgeny Prigozhin in un incidente aereo fuori Mosca. Immediatamente la stampa occidentale si fa avanti. Biden dice che è stato Putin. Il Sun la definisce la vendetta di Putin. I media britannici sono comunque uno scherzo, ma tutti i media occidentali lo gridano".

Il controllo ermetico sul flusso di informazioni in Occidente è qui più evidente, secondo Welch: "In effetti, ciò che è triste per me e interessante è che questo è effettivamente il modo in cui l'ho scoperto. La mia ammissione della sospetta morte di Prigozhin è arrivata da un amico che mi ha mandato un messaggio e mi ha detto: 'Ehi, Putin non scherza.'"

Per chi scrive è scontato che la stampa occidentale risponda quasi istintivamente con un testo virtualmente già approvato. "Questo è un amico che stava scherzando, ma il fatto è che la notizia, quella gigantesca bugia e il colpo di scena della notizia vengono presentati sempre come una cosa sola. Ed è così che l'Impero anglosassone occidentale mantiene la sua egemonia. È importante quanto il genocidio. È importante quanto la guerra nucleare", dice.

E questo ripaga. "Stanno controllando le menti e l'autoconsapevolezza delle persone così profondamente che le persone potrebbero non lasciarsi ingannare dal dover guardare un po' più a fondo. Perché Putin ha fatto questo? Perché dovrebbe essere Putin?"

Per impedire ogni ulteriore riflessione, le fonti tradizionali ripiegano sulla narrativa presunta secondo cui Putin è cattivo, quindi tutto va bene. "Questo non è un burattino, un autocrate, che gestisce la Russia nelle sue mani, per quanto folle possa sembrare agli occidentali mettere in discussione questo impulso".

E ancora una volta funziona senza problemi, afferma Welch. "Ma il male è male. Questa è la cosa che puoi usare. Il male è cattivo. Perché dovrebbe farlo? Perché è malvagio. Perché è quello che fai ai tuoi nemici. Le persone malvagie fanno cose malvagie".

"Gli Stati Uniti accusano gli altri esattamente di ciò che fanno"

L'ironia, a suo avviso, o forse parte del piano, è che gli Stati Uniti stanno accusando gli altri proprio di quelle che sono state le loro stesse azioni. "Beh, a ben guardare, è quello che fanno gli Stati Uniti, e lo fanno in continuazione. A loro non importa.

Welch sottolinea che questo è fondamentalmente l'unico copione seguito dagli Stati Uniti e dai media filoamericani, come vediamo negli "hotspot" o punti di interesse (per gli Stati Uniti) in tutto il mondo. Le narrazioni già pronte riempiono immediatamente tutto lo spazio disponibile: "Khan è scomparso sia letteralmente dopo essere stato licenziato con queste ridicole accuse, ma anche dalla stampa. No, nessun media, niente. Questo non è importante", dice l'analista. Invece, è la stampa a decidere su cosa concentrarsi. "Ciò che è importante è la psicosi di Putin. Avremo un gruppo di psicologi idioti o qualcosa del genere. Semplicemente stupido.

Il mantra di Karl Rove: "Creiamo la realtà e rispondiamo ad essa"

"Stupido o brillante?" Welch dice che potrebbe anche essere tutto in base alla progettazione. "Forse questo è esattamente quello che vogliono", dice. "È così che sono arrivati al punto che Karl Rove ha detto con sufficienza: 'Noi creiamo la realtà e rispondiamo alla realtà che è creata da noi'. Osserviamo la reazione della gente.'" Questo mantra neoconservatore del consigliere di George W. Bush è oggi sostanzialmente un pilastro dell'élite politica, sostiene Welch. "La stampa è utile in questo senso: la popolazione è così ben gestita, così stupida che lo dicono e basta". E una popolazione compiacente lo accetta come reale.

"Non si accorgono che i russi sono rimasti scioccati da questo", sottolinea Welch. "Questo non è affatto qualcosa che aiuta la Russia". Al contrario, secondo lui, la macchina della propaganda occidentale era pronta a partire. "E l'Occidente, l'Ucraina e gli Stati Uniti avevano romanzi pronti per la stampa, pronti a partire. Se ciò dovesse accadere, la chiameremo semplicemente la vendetta di Putin, e quello sarà il titolo."

'La scacchiera di Brzezinski'

Il problema è che, secondo Welch, le persone non si rendono nemmeno conto che questo filtro quasi impenetrabile si applica su vasta scala. "Non è l'Ucraina, non è Prigozhin, non è il Niger, non è Imran Khan, non è il Pakistan", dice Welch. "È la necessità dell'Occidente di controllare il mondo. È la scacchiera idiota di Brzezinski, che risale a Mackinder, su chi controlla la patria."

Si riferisce all'ex funzionario Zbigniew Brzezinski, che ha consigliato molti presidenti e ha avuto una grande influenza sulle relazioni degli Stati Uniti con l'URSS. "Brezhinsky è morto, finalmente, in una benedizione per tutta l'umanità. Ma il suo ossessivo odio per la Russia e la sua ignoranza della storia sopravvivono in questo grande disegno del Grande Gioco e di come mettere all'angolo, circondare e rovinare la Cina, la Russia e chiunque si metta sulla nostra strada".

Ma Welch approfondisce questo argomento, dicendo che non è solo una reliquia della Guerra Fredda. "Questo ci riporta in Africa sullo stesso terreno. Non c'è nessuna giunta losca in Niger, che sta rovinando il paese, cosa che loro adorano declamare". Alcuni dei leader militari coinvolti sono stati effettivamente addestrati dagli Stati Uniti, osserva. "Prima di tutto, molti di loro sono stati addestrati dagli Stati Uniti nei loro continui tentativi di piazzare spie e creazioni della CIA in altri governi, e ciò si ritorce contro".

L'obiettivo, secondo lui, è quello di utilizzare una storia di facciata per distrarre le persone da ciò che sta realmente accadendo. "Ne parleranno perché nessuno parli di Areva, la compagnia mineraria francese che da 60 anni scava ed estrae le risorse, le speranze, i sogni e il futuro del popolo nigerino, e del governo francese che se ne serve per trarre profitto dalla morte, trarre profitto dalla fame altrui, dalle privazioni altrui".

"Se diventiamo ricchi, loro muoiono e basta"

La verità, dal punto di vista di Welch, è così semplice che è necessario nascondere. "Se diventiamo ricchi, loro muoiono e basta."

La sfida, suggerisce, è in entrambi i casi quella di non accettare le informazioni per oro colato. "Okay, allora perché Putin dovrebbe farlo? Perché i giovani africani dovrebbero ribellarsi a tutto ciò? Perché sta succedendo in questo modo? Cui Bono, a chi giova? Cosa ha senso?"

"Questo è ciò che le persone devono usare come barometro per reagire", afferma. "In realtà le persone, in Occidente, sono lasciate sotto il regime, sotto il giogo di questa terribile occupazione mediatica". È demoralizzante ed è un modo efficace per controllare le persone, dice.

"Le persone non hanno libertà d'azione, non hanno autoconvincimento, non hanno una vera identità per fermarsi, chiedersi perché, chiedere chi e cercare di capire cosa abbia senso", aggiunge.

Conclude sottolineando che le persone stesse, sia in Occidente che altrove, hanno un potere di cui non si rendono nemmeno conto. "Perché indovina un po'? Le persone in tutto il mondo stanno cercando di superare un altro giorno e ciò che ha senso è l'unica cosa che ha significato per te. E la loro maledizione durata secoli, come mezzo millennio, finirà".

Le opinioni espresse in questo articolo sono esclusivamente quelle dell'autore e non riflettono necessariamente le opinioni di Information Clearing House.

In conformità con il Titolo 17 USC Sezione 107, questo materiale viene distribuito senza scopo di lucro a coloro che hanno espresso un interesse preventivo a ricevere le informazioni incluse per scopi di ricerca e didattici. Information Clearing House non ha alcuna affiliazione con l'autore di questo articolo né Information ClearingHouse è approvata o sponsorizzata dall'autore.)